

**AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI REGIONALI DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA.**

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, sulla base dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/2006 e più in generale della normativa e delle modalità procedurali vigenti alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 171 del 4/8/2016, nelle more della piena applicabilità di tale decreto legislativo e della conseguente costituzione degli elenchi regionali di cui al relativo art. 3.

**Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario\_**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, co. 7 e 11, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione dello stesso avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
- d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
- f) Possesso della cittadinanza italiana;
- g) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto c), per "qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria" si intende l'aver svolto le attività di seguito indicate :

- Direzione, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative: Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali; Strutture semplici dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

ovvero

- Espletamento dell'incarico di Direttore Sanitario, Direttore Generale o Commissario Straordinario presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie regionali, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR.

Per "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" di cui al medesimo punto c) si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.



- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Ai fini della Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, tuttavia, ai sensi dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012, i candidati dovranno essere contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio (II livello dirigenziale) dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, ovvero:

- a) Iscrizione all'albo professionale;
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina "Direzione medica di Presidio Ospedaliero" o disciplina equipollente, e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella medesima disciplina;
- c) Curriculum, avente i contenuti indicati dall'articolo 8 dello stesso D.P.R. 484/1997 e nel quale sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 dello stesso D.P.R. 484/1997;
- d) Attestato di formazione manageriale, conseguito nell'ambito dei corsi di cui all'art. 7 del medesimo D.P.R. 484/1997 .

A tale scopo, l'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario dovrà recare specifica indicazione dei nominativi di coloro che, oltre ad essere idonei alla nomina di Direttore Sanitario, risultino contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ai sensi della normativa innanzi indicata, e dunque risultino idonei anche alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012.

#### **Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo\_**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in discipline giuridiche o economiche;
- b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione;
- d) Insussistenza delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
- f) Possesso della cittadinanza italiana;
- g) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto a) per "laurea in discipline giuridiche o economiche" si intende laurea specialistica/magistrale (LS/LM) ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), al fine di garantire una maggiore qualificazione dell'incarico tenuto conto della complessità dello stesso in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali da gestire.

Con riferimento al punto c), per "qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa" si intende l'aver svolto le attività di seguito indicate :

- Direzione, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative: Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali; Strutture semplici dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

ovvero

- Espletamento dell'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Generale o Commissario Straordinario presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie regionali, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR; Espletamento dell'incarico di Amministratore Unico di Società in house delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Per "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" di cui al medesimo punto c) si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Ai predetti "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" sono assimilabili le Società strumentali in house delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in quanto società a capitale interamente pubblico, costituite e controllate da Pubbliche amministrazioni sanitarie per la produzione di beni o servizi strumentali all'attività dell'Ente e finalizzate al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

#### **Modalità di presentazione delle istanze \_**

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione "Bandi e Avvisi", sottosezioni "Bandi Direttori SSR e NIR"/ "Selezione Direttori SSR"/"Aggiornamento Albi DA/DS SSR", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 14.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico (pulsante "Richiedi Info") per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida – con certificato non scaduto o non revocato – ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC di cui all'art. 14 del D.P.R. 11 Febbraio 2005 il cui elenco è disponibile sul sito [www.digitpa.gov.it](http://www.digitpa.gov.it) (voce "PEC – Elenco pubblico gestori").

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it> – sezione "Bandi e Avvisi" – sottosezioni "Bandi Direttori SSR e NIR"/ "Selezione Direttori SSR"/"Aggiornamento Albi DA/DS SSR", richiede il proprio codice di domanda. Tale codice viene quindi rilasciato ed immediatamente visualizzato dal sistema, oltre ad essere inviato al candidato all'indirizzo PEC dallo stesso comunicato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore.  
Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda, inserendo i propri dati anagrafici e dichiarando contestualmente di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non incorrere nelle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.



Al modulo di domanda va obbligatoriamente allegato, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, che dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione della tipologia degli incarichi sottoposti a valutazione e dei relativi provvedimenti di conferimento, con esplicita indicazione delle date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata.

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.
4. **INVIO DOMANDA** – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica procede automaticamente alla verifica di validità ed al controllo di integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC un messaggio di corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

E' esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): [avvisoalbidads.ssr@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoalbidads.ssr@pec.rupar.puglia.it).

I candidati sono tenuti ad indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata, da utilizzare per ogni eventuale comunicazione.

### **Criteria metodologici\_**

L'istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovrà essere effettuata dal Servizio Rapporti Istituzionali del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3, co. 7 ed 11, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dal D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, nonché sulla base dei requisiti di cui al presente avviso.

Nell'ambito della predetta istruttoria – con esclusivo riferimento all'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario – l'individuazione dei nominativi di coloro che risultino contemporaneamente idonei anche alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012, verrà effettuata sulla base dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

In occasione dell'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Amministrativo delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale si provvederà, ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., alla cancellazione dai suddetti Albi di coloro i quali abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero nel corso dell'istruttoria e comunque prima dell'approvazione del provvedimento finale di aggiornamento degli elenchi.

In particolare, per quanto concerne l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, occorre far presente che coloro i quali risultino già iscritti al precedente Albo di idonei – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 17/02/2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 28/1/2016, modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 17/2/2016 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 25/02/2016 – ai fini della conferma dell'inserimento nell'Albo



devono inoltrare la domanda di conferma attraverso la medesima procedura telematica, presentando un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, dal quale si evinca la permanenza del requisito dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, con espressa indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione. Dal medesimo curriculum dovrà altresì evincersi l'eventuale possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la nomina dei Direttori Sanitari di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio.

Per quanto concerne invece l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, coloro che risultino già iscritti nel precedente Albo di idonei – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale 325 del 25/11/2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 26/11/2015 – devono presentare domanda di conferma, attraverso la medesima procedura telematica, attestando il possesso dei requisiti previsti dall'avviso e l'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 nonché l'assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza.

Resta fermo, ovviamente, il successivo obbligo da parte del Direttore generale – all'atto della nomina del Direttore Sanitario e/o Amministrativo attingendo ai predetti Albi – di verificare, in attuazione del citato D.Lgs. n. 39/2013:

- il permanere dell'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, già auto-dichiarata da ciascun candidato all'atto della presentazione dell'istanza di inserimento nell'elenco degli idonei;
- l'assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 riferite, rispettivamente, a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni ed a componenti di organi di indirizzo politico;
- il permanere dell'insussistenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza;
- l'assenza delle cause di incompatibilità definite dal medesimo D.Lgs. n. 39/2013 agli artt. 9, 10, 11, 12 e 14 ovvero l'impegno dell'interessato alla rimozione delle stesse entro il termine perentorio di 15 giorni dal conferimento dell'incarico.

### **Pubblicazione, responsabilità del procedimento e trattamento dati personali**

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, a soli fini pubblicitari, sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), all'interno della sezione "Selezione Direttori" – sottosezione "Direttori Sanitari ed Amministrativi delle Aziende ed Enti del SSR", nonché sul sito del Portale Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it), all'interno della sezione *Bandi Direttori SSR e NIR – Aggiornamento Albi DA/DS SSR*.

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Sig. Cecilia Romeo, A.P. Servizio Rapporti Istituzionali – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403123.

Il trattamento dei dati personali relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.